

PREMESSA

di Nerino Arcangeli

Con la realizzazione del Progetto R.I.So.R.S.E. [Ricerca e Innovazione per il Sostegno della Riforma del Sistema Educativo] l'IRRE Emilia-Romagna ha consolidato e potenziato la propria *mission* istituzionale, in quanto:

- ente 'finalizzato al supporto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche autonome' [Comma 10, articolo 21, Legge 59 del 15 marzo 1997];
- ente 'strumentale, con personalità giuridica, dell'amministrazione della pubblica istruzione che [...] svolge funzioni di supporto agli uffici dell'amministrazione, anche di livello subregionale, alle istituzioni scolastiche, alle loro reti e consorzi [...] svolge attività di ricerca nell'ambito didattico-pedagogico e nell'ambito della formazione del personale della scuola' [Articolo 76 del Decreto Legislativo n. 300 del 30 luglio 1999];
- 'al servizio' delle scuole autonome, secondo quanto definito dal Regolamento IRRE.

L'IRRE E-R, mediante l'attuazione del Progetto R.I.So.R.S.E., ha così inteso concretizzare questa logica di servizio e di supporto alle istituzioni scolastiche: filosofia di pensiero e metodologia di azione che ha promosso e sviluppato in oltre venticinque anni di attività di ricerca educativa ed ora sta implementando sempre più nel territorio regionale, anche mediante la costituzione e la firma di convenzioni e di protocolli di lavoro, mediante azioni di sistema, mediante interventi coordinati e sinergici che coinvolgono Università, Enti Locali, Ufficio Scolastico Regionale, Associazioni Professionali, Fondazioni, enti ed agenzie pubbliche e private.

Il Progetto R.I.So.R.S.E. si è quindi collocato, all'interno dell'IRRE E-R, in una linea ideale ed operativa di continuità di lavoro.

La ricerca esplorativa, orientata alla osservazione attenta e sistemica di come si stanno attuando nella prassi scolastica i nuovi ordinamenti ed i nuovi oggetti proposti dalla Legge 53/2003, è stata accolta dall'IRRE E-R come una opportunità, come una risorsa e come un investimento direttamente connesso alla propria *mission*, per la realizzazione della quale ha effettuato alcune opzioni significative:

- ha scelto di svolgere un ruolo fondamentale nei momenti formativi nazionali del Progetto R.I.So.R.S.E. a Bellaria, nel mese di gennaio/febbraio 2004;
- ha determinato di realizzare il Progetto R.I.So.R.S.E., utilizzando solo personale IRRE, nonostante gli impegni ed i carichi di lavoro che i ricercatori, a febbraio, si erano già assunti nella programmazione operativa dell'anno scolastico 2003-04;
- ha scelto di valorizzare il proprio personale, che ha risposto con responsabilità e con professionalità, attenendosi con scrupolo a tutte le procedure del progetto, ascoltando in modo attivo la voce degli operatori delle scuole;
- ha deliberato di operare in costante interazione con l'Ufficio Scolastico Regionale: dall'invio del 'Questionario 0' alla individuazione delle scuole da inserire nel campione, agli incontri di presentazione del Progetto R.I.So.R.S.E. alle 30 scuole prescelte;
- ha individuato come obiettivo fondamentale e strategico per la migliore e più efficace riuscita del Progetto R.I.So.R.S.E. quello della massima condivisione metodologica e operativa in tutte le fasi della ricerca, per cui gli incontri dei 5 team sono diventati la struttura portante dell'intero Progetto R.I.So.R.S.E. in Emilia-Romagna;
- ha scelto un'azione di sistema per disseminare le risultanze del Progetto R.I.So.R.S.E., privilegiando ovviamente le relazioni con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le singole istituzioni scolastiche autonome;

intende potenziare le relazioni con le 30 scuole del campione e con tutte le altre della regione in specifici momenti di incontro e seminari di studio da attuare in autunno.